

 **116117**
NUMERO UNICO EUROPEO
PER CURE NON URGENTI

1-2 milioni di abitanti



CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE
1 ogni 100.000 abitanti



1 Consultorio Familiare
ogni 20.000 abitanti
ogni 10.000
nelle aree interne
e rurali



1 Casa della Comunità Hub
1 ogni
40.000-50.000 abitanti



Casa della Comunità Spoke



1 Infermiere di Famiglia o Comunità
ogni 3.000 abitanti



Assistenza Domiciliare
10%
della popolazione
over 65



Domicilio



1 Hospice
8/10 posti letto
ogni 100.000 abitanti



1 Unità di cure palliative domiciliari
ogni 100.000 abitanti



1 Ospedale di Comunità
20 posti letto ogni
100.000 abitanti



1 Unità di Continuità Assistenziale
1 medico e 1 infermiere
ogni 100.000 abitanti

DISTRETTO (100.000 abitanti)

Casa della Comunità

La Casa della Comunità (CdC), rappresenta il modello organizzativo che concretizza l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento

È un luogo fisico, di prossimità e di facile individuazione al quale l'assistito può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria

La CdC è una struttura facilmente riconoscibile e raggiungibile dalla popolazione di riferimento

a CdC è una struttura pubblica del SSN



Rappresenta il luogo in cui il SSN si coordina e si integra con i Servizi Sociali proponendo un raccordo tra i servizi attraverso **percorsi** e soluzioni basati sull'integrazione delle diverse dimensioni di intervento e dei diversi ambiti di competenza, con un approccio completo ai bisogni sempre tenendo conto della dimensione personale dell'assistito

Costituisce un progetto innovativo in cui la comunità degli assistiti non è solo destinataria di servizi ma è parte attiva, creando nuove soluzioni e contribuendo a costruire e organizzare le opportunità di cui ha bisogno al fine di migliorare la propria qualità della vita e quella della Comunità stessa, rimettendo al centro dei propri valori le relazioni e la condivisione

Centrale Operativa Territoriale



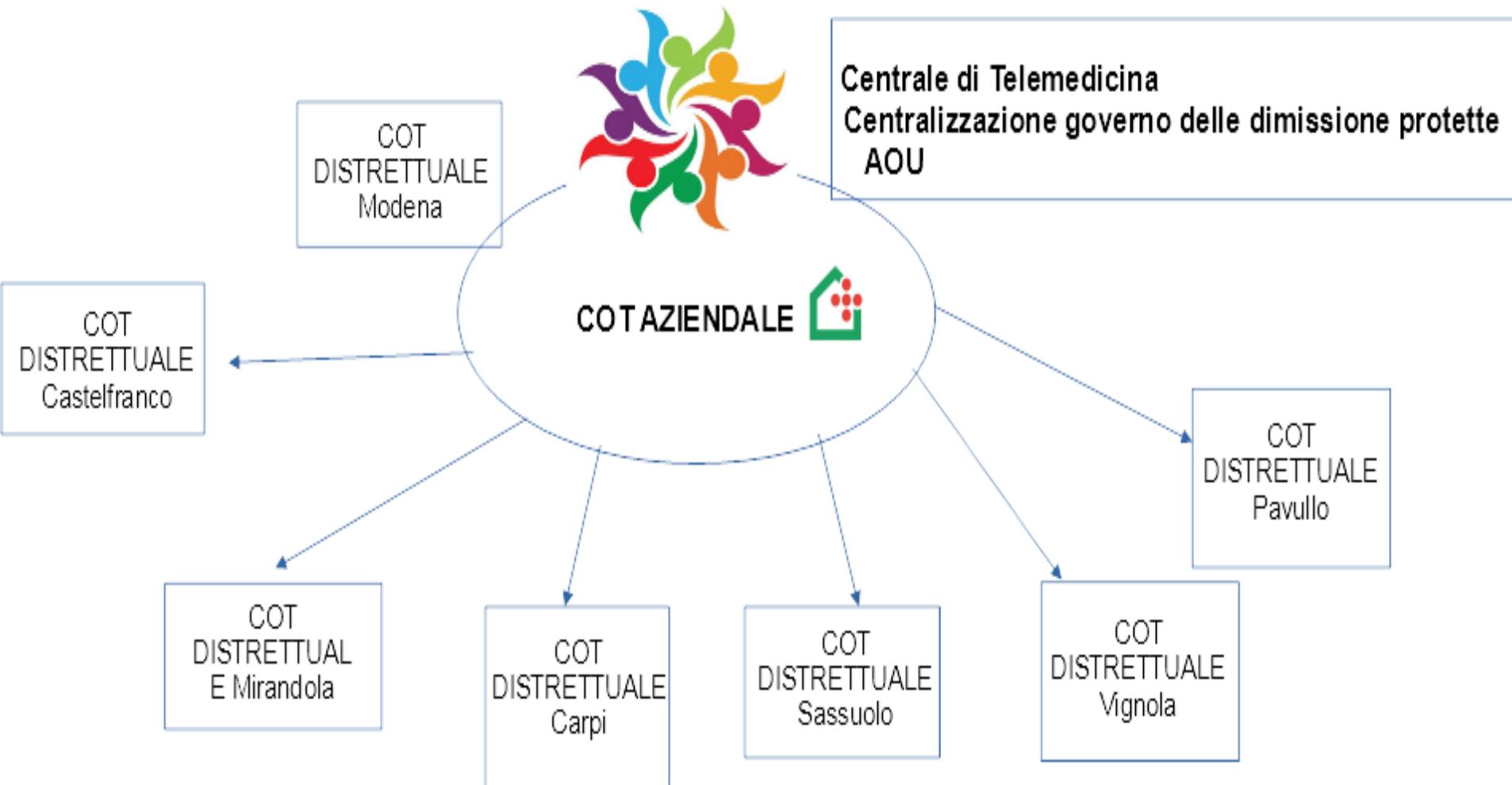
La Centrale Operativa Territoriale è un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona con bisogni complessi e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nel processo di presa in carico nei diversi setting assistenziali: attività territoriali sanitarie e socio-sanitarie e della rete ospedaliera.

(DL Rilancio, 2020; PNRR, 2021, Agenas, 2022).

(Delibera Direttore Generale AUSL Modena n. 229/2022)



7 Centrali Operative Territoriali in AUSL Modena





**COT
DISTRETTUALE**

(exPUASS, ex
SADI, ex
Specialistica...)

Attivazione
Telemedicina



CSM/DP/NPIA- Consultorio
– Ped. Comunità-Area
Fragili

Attivazione
protesica



ATTIVITA' PROTETICA

Ambulatori
Infermieristici
CdS



Assistenza
Riabilitativa
ambulatoriale e/o
domiciliare

CRA

Area fragili,
socio-sanitario
UVM

Domiciliare
Sociale

ASSEGNI DI
CURA

CENTRI DIURNI
Anziani e
Disabili

PASTI
TRASPORTI
VOLONTARIATO

Volontariato

Assistenza Domiciliare
Infermieristica, ADI

Team rete cure
palliative

Cure Palliative
domiciliari

Cure Palliative
Ambulatoriali

Hospice



Flusso Informativo

da:
COT Aziendale
Ospedale
PS

Segnalazione da:
MMG
PLS
MCA
Consultori
Specialisti
Assistente Sociale



Infermiere di Famiglia e Comunità (IdFeC)



E' la figura professionale di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica ai diversi livelli di complessità in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera, perseguendo l'integrazione interdisciplinare, sanitaria e sociale dei servizi e dei professionisti e ponendo al centro la persona